

Per ulteriori informazioni e materiale rivolgersi a:

MOVIMENTO PER LA VITA DI RAVENNA

Via Paolo Costa, 22 - 48121 RAVENNA
Tel. e fax 0544 35075 - <http://www.eadessoavita.it>

Il Movimento per la Vita di Ravenna è un movimento culturale che vuole essere stimolo permanente affinché la sensibilità dell'urgente problema del rispetto e dell'accoglienza della vita nascente sia tenuta sempre viva nei mezzi di comunicazione sociale, nelle realtà educative, nell'impegno politico-legislativo.

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

Il Centro si propone di aiutare ogni donna che vive una gravidanza difficile o indesiderata e che è tentata per questo di ricorrere all'aborto. Il Centro aiuta le donne in difficoltà presso le loro case o presso le case di accoglienza sulla base di un rapporto di ascolto, di dialogo personale e di condivisione dei problemi, creando premesse concrete.

SE VIVI UNA GRAVIDANZA
DIFFICILE O INDESIDERATA
RIVOLGITI CON FIDUCIA
AL NUMERO VERDE GRATUITO
ATTIVO 24 ORE SU 24
SOS -VITA 800813000

S.O.S.
VITA

Numero Verde
800-813000

SE VUOI AIUTARE UN BAMBINO
A NASCERE AIUTANDO
LA SUA MAMMA, ADOTTALA
CON **PROGETTO GEMMA.**
PER INFORMAZIONI RIVOLGITI
AL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA



**MOVIMENTO
PER LA VITA
di Ravenna**



**CENTRO DI AIUTO
ALLA VITA
di Ravenna e Cervia**

OBIEZIONE DI COSCIENZA O COSCIENZA OBIETTRICE?

VENERDÌ 14 MAGGIO 2010 - ore 20.45
Cinema Corso - Via di Roma, 51 - Ravenna

e con la partecipazione di:

**MOVIMENTO PER LA VITA DI LUGO,
COMITATO "VERITÀ E VITA",
UNIONE GIURISTI CATTOLICI ITALIANI - RAVENNA,
ASS. COMUNITÀ GIOVANNI XXIII - SERVIZIO MATERNITÀ DIFFICILE,
ASS. ITALIANA GINECOLOGI E OSTETRICI CATTOLICI,
LA QUERCIA MILLENARIA ONLUS,
CIRCOLO THOMAS MORE - RAVENNA,**

Di questi tempi si fa' un gran parlare di obiezione di coscienza, a volte come semplice principio da portare avanti per determinate professioni o confessioni religiose, altre volte come semplice possibilità di astenersi da alcuni atti, altre ancora come un tentativo maldestro di sottrarsi, soprattutto nelle questioni riguardanti la difesa della vita, a discapito di un presunto servizio alla collettività.

Ma da dove nasce questa esigenza personale di scelta? Le informazioni bastano a fare scelte di coscienza? Essere a conoscenza di qualcosa è necessariamente già averne una consapevolezza che forma la coscienza?

Le leggi civili esistenti rispettano una coscienza obiettrice formata?

Cosa succede nella vita e nella coscienza di una persona quando non può più chiamare 'bianco il nero e bene il male'?

Questo convegno vuole invitare a riflettere su alcuni punti:

- 1. Quale senso ha oggi l'obiezione di coscienza e "fare obiezione di coscienza"?**
- 2. La coscienza obiettrice è patrimonio delle sole professioni sanitarie?**
- 3. Quale il passaggio della presa di coscienza all'obiezione di coscienza?**

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare

INTERVERRANNO

PROF. ANDREA PORCARELLI

*Pedagoga,
Direttore scientifico del www.portaledibioetica.it*

**Le ragioni fondanti
di una coscienza obiettrice**

DOTT. GIACOMO ROCCHI

Magistrato - Tribunale di Firenze

La legge, la vita e l'obiezione di coscienza

DOTT. ANTONIO SALVATORE ORIENTE

Ginecologo non più abortista, Vice-Presidente AIGOC

**Dalla coscienza obiettrice
all'obiezione di coscienza: la mia vita**

Moderatore:

DOTT.SSA CINZIA BACCAGLINI

Presidente Movimento per la Vita di Ravenna